

Cl.: 1.1.02

DECRETO n. 185

del 16/03/2023

OGGETTO: PIANO INTEGRATO AZIENDALE DELLA PREVENZIONE VETERINARIA ANNO
2023

Il DIRETTORE GENERALE – Dott. Salvatore Mannino

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alessandro Cominelli

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Silvana Cirincione

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dott.ssa Carolina Maffezzoni

Responsabile del procedimento: Dr. Maurilio Giorgi

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che l'ATS Val Padana, in qualità di Autorità Competente secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2017/625 e disciplinato dal D.Lgs. 27/2021, tramite il Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale per gli ambiti di competenza, deve pianificare, programmare eseguire, monitorare e rendicontare i Controlli Ufficiali e le altre attività ufficiali nonché procedere all'adozione delle azioni conseguenti;

Considerato che le predette prestazioni sanitarie sono sinteticamente riconducibili a cinque macro ambiti di intervento fra loro profondamente interconnessi:

- ✓ Prevenzione delle malattie animali;
- ✓ Verifica della sicurezza degli alimenti di origine animale;
- ✓ Verifica dell'igiene e sicurezza veterinaria a livello di produzione primaria a tutela dei consumatori;
- ✓ Azioni sanitarie in sostegno della competitività e dell'export dei prodotti di origine animale;
- ✓ Prevenzione del randagismo, tutela degli animali da compagnia e interventi assistiti con animali;

Visto il D.P.C.M 12/01/2017 ove risultano inserite nei Livelli essenziali di Assistenza (LEA) le relative attività di competenza della Sanità Pubblica Veterinaria nelle aree di intervento:

- salute animale e igiene urbana veterinaria (D);
- sicurezza alimentare, tutela della salute del consumatore (E);

Vista la Legge Regionale 30/12/2009 n. 33 e s.m.i. "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di Sanità";

Preso atto di quanto previsto dalla DGR n. 6299 del 6 marzo 2017 "Manuale operativo aggiornato delle autorità competenti locali", relativo ai controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare di cui al Regolamento (CE) n. 882/2004, con particolare riguardo a un sistema di verifiche interne per la valutazione di efficacia e appropriatezza dell'attività di controllo e del raggiungimento degli obiettivi;

Considerato che la DGR n. X/6299 del 06/03/2017, citata al punto precedente, è stata recepita con Decreto di questa ATS n. 552 del 22/12/2017 "Recepimento del "Manuale operativo delle autorità competenti locali" relativo ai controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare";

Visto il Decreto n. 2086 del 15/02/2023 "Linee di indirizzo per la redazione del piano integrato aziendale della prevenzione veterinaria, ai sensi del Regolamento UE 2017/625 – Esercizio 2023", con il quale Regione Lombardia fornisce alle ATS le linee di indirizzo per la redazione del PIAPV stabilendo, in particolare, che quest'ultimo debba essere elaborato:

- ✓ sulla base del contesto territoriale, delle risorse dipartimentali (al 31/12/2022 da rendicontare secondo prospetto allegato "Scheda Rilevazione Country Profile") e dei dati pregressi in materia di CU effettuati;
- ✓ ponderando la pressione dei CU in rapporto al livello di rischio attribuito alle diverse attività;
- ✓ prevedendo, ove possibile, che i controlli sulle stesse unità produttive vengano svolti in modo congiunto tra i Servizi;

Ritenuto quindi di approvare il "Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria 2023", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Vista l'attestazione del Dr. Maurilio Giorgi nella duplice veste di responsabile del procedimento amministrativo e di Direttore del Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario;

DECRETA

1. di approvare il “Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria 2023”, allegato e parte integrante del presente provvedimento;
2. di trasmettere il Piano in oggetto ai competenti uffici regionali, quale evidenza della programmazione effettuata, orientata a interventi rispettosi degli obiettivi di prevenzione fissati;
3. di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on line ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e nel rispetto del Regolamento U.E. 679/2016;

Firmato digitalmente
Dott. Salvatore Mannino